



ANSF

*Agenzia Nazionale
per la Sicurezza
delle Ferrovie*

REGISTRO DELL'INFRASTRUTTURA (RINF)

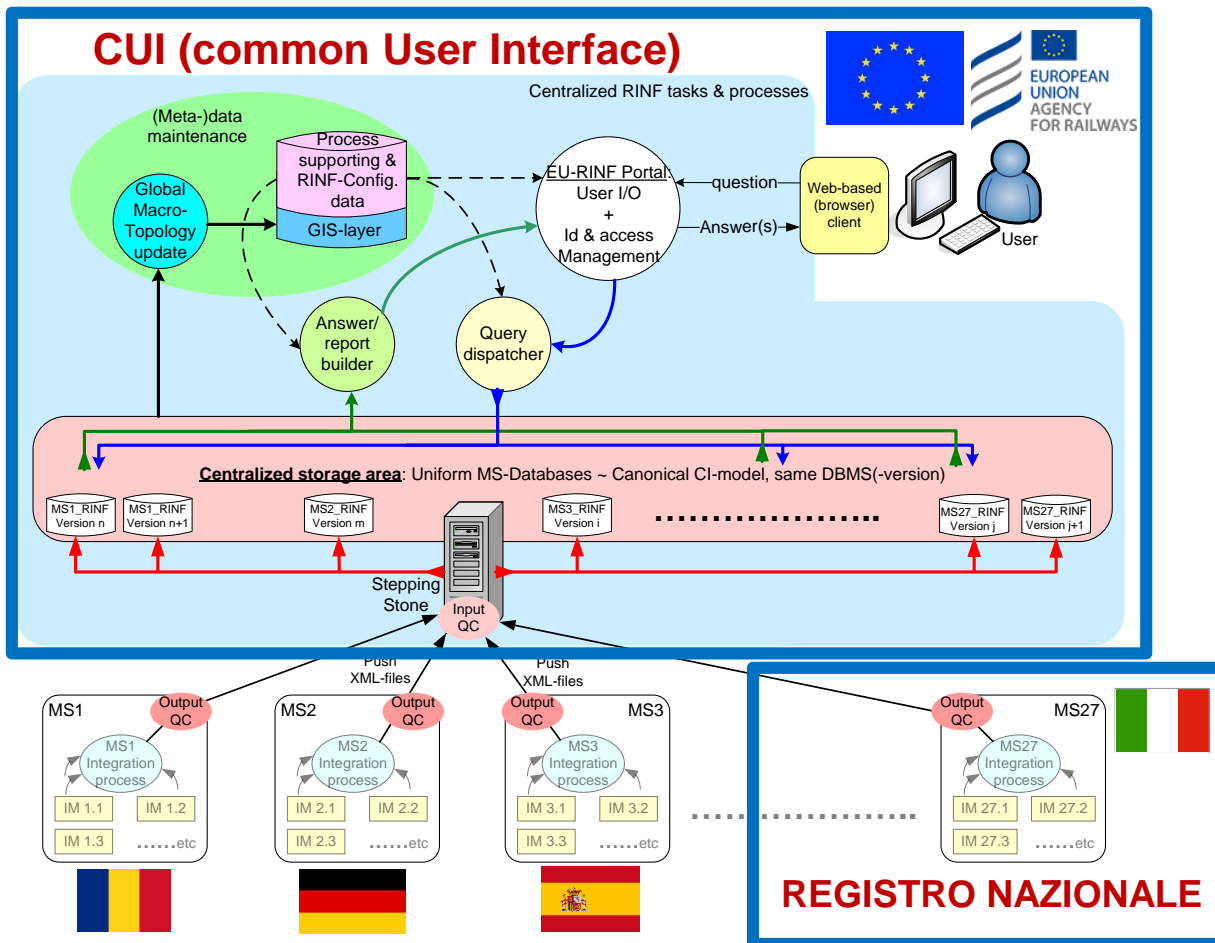
Inquadramento generale

ANSF è l'Entità responsabile nazionale per il RINF ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Decisione 2014/880/UE su nomina del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avvenuta nel mese di marzo 2015. Pertanto **è responsabile per l'istituzione e il mantenimento del registro dell'infrastruttura italiano.**

Il Registro dell' Infrastruttura

- ✓ è una **base dati informatizzata** contenete i dati del sistema ferroviario dell'Unione Europea classificati per sottosistemi strutturali di terra (Infrastruttura, Energia, Comando-Controllo e Segnalamento a terra) ed **aggiornata almeno ogni 3 mesi**
- ✓ è un **sistema complesso** formato da più elementi fra loro interconnessi (Interfaccia Comune CUI, Registri Nazionali, Registri delle singole reti) e detenuti da diversi soggetti (ERA, Entità Responsabili Nazionali, GI)
- ✓ viene **alimentato alla base dai Gestori dell'Infrastruttura**
- ✓ può essere **utilizzato da una molteplicità di soggetti** (Autorità nazionali di sicurezza ferroviaria, Ministeri, Organismi investigativi, Costruttori di veicoli, Organismi di Verifica, Imprese Ferroviarie, Gestori Infrastruttura, ...)

Il Sistema RINF



- ✓ **Interfaccia comune CUI** (Common User Interface) rende possibili alcune forme di interrogazione del RINF da parte degli utenti accreditati e consente la visualizzazione su mappa digitale.
- ✓ processo di popolamento dei database
- ✓ qualora siano presenti più Gestori Infrastruttura (e quindi più Registri delle singole reti gestite): **integrazione dei singoli file in un unico file nazionale** a cura della entità Responsabile

la CUI non sostituisce i Registri Nazionali, bensì garantisce la connessione fra i vari Registri nazionali e il sistema europeo RINF e, pertanto, la sua esistenza è fortemente legata ai Registri nazionali.

Informazioni e accesso al Registro

Il sito web dell'ANSF presenta una sezione dedicata al RINF:

<https://www.ansf.it/rinf>

dalla quale è possibile accedere alla specifica sezione del sito internet dell'Agenzia Europea per le Ferrovie

https://www.era.europa.eu/registers_en

The screenshot shows the ANSF website with the RINF section highlighted. A red arrow points from the RINF link on the ANSF site to the ERA website. The ERA website shows the RINF - Register of Infrastructure page, which includes a map view of the railway network in Europe.

Previo accreditamento con le modalità indicate nel sito ERA si può accedere direttamente alla Interfaccia Comune

Stato attuale

Il Registro dell'Infrastruttura nazionale contiene, conformemente al Piano nazionale di implementazione, **l'intera rete gestita da RFI S.p.A.**, a meno della completa valorizzazione dei parametri relativi ai binari non controllati da apparato centrale (essenzialmente binari di scali merci e binari di collegamento con raccordi privati). L'Italia si posiziona fra i primi posti in Europa rispetto alla costituzione e popolamento della banca dati. Il **Piano nazionale** presentato alla Commissione Europea a giugno 2015 è stato rispettato. Il piano contiene una **proroga per le reti regionali fino a marzo 2021**.

RFI ha proseguito nella trasmissione dei dati del proprio Registro senza particolari criticità (il più recente caricamento dati da ANSF verso la CUI è avvenuto in data 16 luglio 2018).

Reti regionali di cui al DM 5 agosto 2016: processi in ritardo (come risultante dalla indagine ricognitiva a mezzo questionari condotta da ERA), anche rispetto alla scadenza prevista – **ESCLUSIVAMENTE PER TALI RETI** - nel piano nazionale (marzo 2021).

Strutture private multiutente (porti, interporti, terminali intermodali): processi da avviare per l'individuazione puntuale dei soggetti coinvolti.

Novità introdotte nella revisione della decisione 2014/880

(fonte: testi che verranno posti in votazione al RISC di gennaio 2019)

- **Prevista la valorizzazione di nuovi parametri** finalizzati al pieno utilizzo dello stesso Registro anche quale strumento per verificare la compatibilità tecnica treno-tratta
- **Non sono previste proroghe** rispetto alle date stabilite
- **Scadenze previste**
 - Confermate le date della decisione 2014/880 per i parametri già esistenti non modificati con termine ultimo di inserimento 16 marzo 2019
 - Inserita scadenza per parametri modificati 16 settembre 2019
 - Inserita scadenza per nuovi parametri 1 gennaio 2021

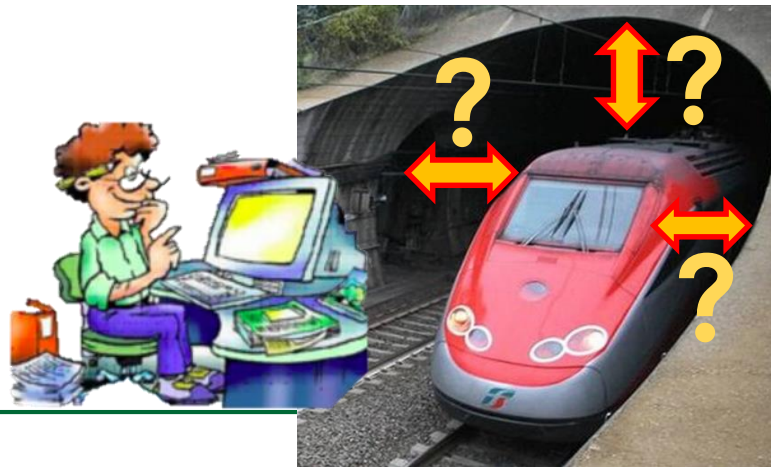
Verifica di compatibilità treno-tratta

Direttiva 2016/797 art. 23

“Prima che un'impresa ferroviaria utilizzi un veicolo nel settore d'impiego specificato nella sua autorizzazione all'immissione sul mercato, essa controlla: ... il veicolo sia compatibile con la tratta sulla base del registro dell'infrastruttura, le pertinenti STI o ogni informazione pertinente che il gestore dell'infrastruttura deve fornire gratuitamente e entro un termine ragionevole, qualora tale registro non esista o sia incompleto; ...”

a tali fini

“l'impresa ferroviaria **può svolgere prove** in cooperazione con il gestore dell'infrastruttura”.



Nota ANSF .U.0021570.18-12-2018

PER I DATI DEL REGISTRO

... si rammenta la necessità che **tutti i Gestori dell'Infrastruttura di reti/linee** ricadenti nel campo di applicazione della Direttiva Interoperabilità garantiscano che **i dati inseriti siano affidabili ed aggiornati** e si adoperino affinché la piena operatività dei propri registri di rete venga raggiunta in tempi compatibili con quanto previsto dalla pertinente regolamentazione...

PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' TRENO-TRATTA

...le **Imprese Ferroviarie** debbano prendere in considerazione le **implicazioni che l'assolvimento di tale compito può determinare sulla propria organizzazione**, sia in termini di **procedure operative che di risorse umane debitamente competenti e formate**, e quindi avviare – se necessario – un **percorso di riflessione e/o aggiornamento interni** per non trovarsi impreparate all'entrata in vigore del recepimento nazionale della Direttiva...



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione Tecnica
Piazza della Croce Rossa, 1

00161 Roma

Aziende di cui al DM 5 Agosto 2016

Loro SEDI

IMPRESE FERROVIARIE

Loro SEDI

p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI

TRASPORTI

Dipartimento per i Trasporti, la
Navigazione, gli Affari Generali ed il
Personale
Direzione Generale per il Trasporto e le
Infrastrutture Ferroviarie
Via G. Caracci, 36

00157 Roma

ASSTRA

Piazza Cola di Rienzo, 80/a

00192 Roma

ASSOPORTI

Via dell'Arco de' Ginnasi, 6

00186 Roma

U.I.R. UNIONE INTERPORTI RIUNITI

Viale Pasteur, 10

00144 Roma

ASSOFERR

Via Panama, 62

00198 Roma

Oggetto: Registro dell'Infrastruttura (RINF) e valutazione di compatibilità tecnica treno-tratta.

Si comunica che, per effetto delle attività inerenti al processo di revisione della vigente Decisione 2014/890 recante le specifiche tecniche del Registro dell'Infrastruttura (RINF), a cui questa Agenzia prende parte in qualità di Soggetto responsabile per l'istituzione e il mantenimento del registro nazionale, è prevista la valorizzazione di nuovi parametri finalizzati al pieno utilizzo dello stesso Registro anche quale strumento per verificare la compatibilità tecnica treno-tratta, in coerenza con quanto previsto nella Direttiva Interoperabilità 2016/797, tuttora in fase di recepimento a livello nazionale, recante "I valori parametrici iscritti nel registro dell'infrastruttura sono considerati in

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Via Alessandro 3 - 00123 - 00102 - Roma
Tel. +39 06 5297870-02 - +39 06 41502219 - +39 06 4880621 Fax +39 06 5292509
www.ansf.it - agenzia.ansf@ansf.gov.it - agenzia.ansf@pec.ansf.gov.it
codice fiscale 9415210096

Future iniziative ANSF

Si ipotizza di organizzare un workshop tematico, a seguito della emanazione della nuova decisione europea, e comunque **entro la primavera del 2019**, dedicato all'aggiornamento del quadro normativo di riferimento ed allo scambio di esperienze in merito alle attività di sviluppo del registro, con il coinvolgimento diretto degli operatori nazionali (GI e IF), delle associazioni nazionali e internazionali (es. ASSTRA, CER) e dell'Agenzia Europea.

Grazie dell'attenzione